

**VERIFICHE SULLE DICHIARAZIONI RESE DAGLI OPERATORI ECONOMICI
NELL'AMBITO DEGLI AFFIDAMENTI DI CUI ALL'ART. 50 COMMA 1 LETT. A) E B)
D.LGS. 36/2023 DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 40.000,00. MODALITÀ DI
SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI**

ART. 1 - OGGETTO E SCOPO

1. Il presente allegato disciplina, ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e ss. del DPR 445/2000, le modalità operative di effettuazione dei controlli a campione sulle autodichiarazioni presentate dagli operatori economici nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore agli € 40.000,00 (da considerarsi al netto degli oneri IVA), come disposto dal Codice dei contratti pubblici (D.L.gs 36/2023), di seguito abbreviato "Codice". Le finalità sono quelle di assicurare il celere sviluppo dei processi di controllo sulle dichiarazioni sostitutive attestanti i requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti dal Settore Lavori Pubblici del Comune di Modena (di seguito abbreviato in "Settore") in termini temporali ristretti, con modalità semplificate e secondo parametri imparziali, in attuazione di quanto disposto dal richiamato art. 52 del Codice;
2. I controlli effettuati sono finalizzati a verificare la corrispondenza tra le informazioni rese dall'operatore economico con quelle in possesso dell'amministrazione o di altre pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa.

**ART. 2 - CRITERI E MODALITÀ PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI A
CAMPIONE**

1. Gli operatori economici che risulteranno aggiudicatari per affidamenti di importo inferiore agli € 40.000,00 (da considerarsi al netto degli oneri IVA) sono ammessi ad un regime di controllo, secondo i parametri di seguito predeterminati.
2. Ogni Ufficio del Settore, secondo le proprie competenze, procede alla stipula del contratto sulla base di un'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'operatore economico (ex DPR 445/2000) dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e ss. del Codice. Prima della stipula del contratto, per tutti gli affidamenti gli Uffici del Settore procedono alla verifica dei seguenti requisiti:
 - a) Certificato di regolarità contributiva (DURC);
 - b) assenza di annotazioni nel casellario informatico dell'ANAC (di cui all'art. 94, comma 5 lettere a), e) ed f) del Codice;
 - c) assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 94 comma 5 lettera d) del Codice tramite acquisizione della visura sul registro della CCIAA competente.
3. L'Ufficio Compliance Amministrativa del Settore effettuerà controlli a campione sui requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 94 e ss. del Codice, mediante estrazione di un numero di contratti pari al 10% (arrotondato all'unità superiore) di tutti i contratti di forniture, servizi e lavori stipulati complessivamente dal Settore nel periodo considerato.
4. Si procederà a cadenza semestrale, con estrazione del campione degli affidamenti da sottoporre a controllo da effettuarsi entro la fine del secondo mese successivo al semestre considerato: ad esempio, per il primo semestre 2026 l'estrazione dovrà effettuarsi entro il 31

agosto 2026, per il secondo semestre 2026 l'estrazione dovrà effettuarsi entro il 28 febbraio 2027.

5. L'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà nel seguente modo:

- ogni determinazione dirigenziale è connessa in modo univoco ad un singolo contratto;
 - gli atti relativi agli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 (da considerarsi al netto degli oneri IVA) confluiranno in un elenco ove a ciascuno di essi verrà assegnato un numero progressivo, sulla base dell'ordine cronologico di esecutività dell'atto e di ordine crescente del numero di atti. Di ciò verrà fatto un verbale e sarà protocollato come atto interno;
 - successivamente si procederà con sorteggio casuale dei numeri progressivi mediante utilizzo di apposita applicazione della Regione Emilia-Romagna per la generazione di numeri casuali, disponibile sul sito: <https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>, dove verrà impostata la percentuale del 10% dei valori inseriti e tramite l'indicazione del seme generatore l'estrazione sarà replicabile e verificabile.
6. I R.U.P. sono tenuti ad effettuare i controlli tutte le volte che sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato, ovvero nei casi in cui emergano elementi di incoerenza o contraddittorietà palese delle informazioni rese, inattendibilità evidente delle stesse, di incompletezza, nonché di errori e/o omissioni nella compilazione, tali da far supporre la volontà di dichiarare solo dati parziali e comunque rese in modo tale da non consentire alla stazione appaltante un'adeguata e completa valutazione.

ART. 3 - CONSERVAZIONE ED ESITO DEI CONTROLLI

1. Dell'esito del sorteggio a campione, nonché dell'esito dei controlli a campione effettuati e degli esiti delle documentazioni acquisite se ne darà atto in apposito verbale che sarà protocollato come atto interno.
2. All'interno della lettera di stipula del contratto di appalto inferiore a 40.000,00 (da considerarsi al netto degli oneri IVA) sarà data comunicazione delle modalità adottate dall'Ufficio per il controllo a campione ed in particolare della percentuale di atti assoggettati al controllo stesso, specificando che in caso di esito negativo della verifica dei requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 94 e ss. del Codice, si procederà ai sensi dell'art. 52, comma 2 del Codice: ***“la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”.***

ART. 4 – EFFICACIA

1. Il presente allegato ha efficacia dalla data di esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione dello stesso fino al 31/12/2026 e si intende implicitamente confermato di anno in anno, salvo diversamente stabilito con apposita Determinazione Dirigenziale o modifiche normative nel frattempo introdotto